

## Ritorna Cinemadivino. E per l'occasione propone anche film cult

Il via dal 29 giugno. La pandemia ha fatto saltare la stagione quindi spazio a pellicole come 'Pulp fiction' e 'Il corvo'

**Film, vino** del territorio e gastronomia di qualità. Sono questi i tre ingredienti della rassegna 'Cinemadivino. I grandi film si gustano in cantina' che ritornerà dal prossimo 29 giugno sino a settembre, con un nutrito calendario di circa una quarantina di serate. La manifestazione, che ora copre un po' tutta la Romagna e sconfinava in altre dieci regioni italiane, diventa 'maggiorenne' quest'anno visto che è nata nel 2004 da un'idea di Valter Dal Pane che credeva fortemente nel riavvicinamento al territorio, incrementando il contatto con i piccoli produttori vitivinicoli.

**La scelta della serata** inaugura a Casa Spadoni a Faenza, non è casuale. Da quest'anno infatti, Molino Spadoni - da sempre sostenitore della rassegna - diventa un partner importante, occupandosi della gestione e del rinnovo del format. «A unirci è l'amore per il territorio - spiega Beatrice Bassi, delegata Cda Molino Spadoni -. Con tutta la passione che da tempo ci contraddistingue, continueremo a credere nella magia del cinema, nel piacere del vino e della buona tavola, in scenari lontani della città, che sia in collina, al mare o in campagna». A racconta-



re ciò che da sempre contraddistingue la rassegna è il presidente Carlo Catani che ha raccolto l'eredità di Dal Pane. «Il nostro successo - afferma - è da ricercare nelle location sempre differenti e nell'autenticità dell'esperienza proposta. In ogni serata un film diverso è proiettato in

### IDEA VINCENTE

**La formula è sempre la solita: film da accompagnare a vino e gastronomia del territorio**

un'aia, un cortile o un'azienda vitivinicola diversa. I risultati sono sotto gli occhi di tutti: nella prima edizione coinvolgemmo 3 cantine e un totale di 80 persone; nel 2019, prima della pandemia, circa una quarantina di cantine e 150-200 persone a serata. Diversamente dall'anno scorso, quando abbiamo fatto la scelta di adottare i più restrittivi protocolli della ristorazione, quest'anno adotteremo quelli del cinema lasciando quindi alle persone la libertà di vedere solo il film o di acquistare il pacchetto completo con degustazione di vino e cibo». A occuparsi della

parte strettamente cinematografica è Cinemaincentro, portando le sedute - quest'anno circa 200 per un massimo di 140 persone - e tutte le attrezzature audio-video. «I titoli sono pochi - spiega Alberto Beltrani di Cinemaincentro - perché, a causa della pandemia, la stagione è in pratica saltata. Ma sono state trovate alcune valide soluzioni alternative: per esempio, il bagno Oreste di Milano Marittima, punterà su pellicole cult come 'Pulp Fiction', 'Top Gun', 'Il corvo' e 'Bohemian Rhapsody', mentre altri come il museo Zauli di Faenza documentari di grande valore come 'Banksy. L'arte della ribellione' diretto da Elio Espana».

**Tra le location ravennati**, da segnalare anche il bagno Amarisimo di Punta Marina; Trerè, Piazza Nenni e Leoni Conti a Faenza; Podere La Berta a Brisighella, Sbarzaglia a Villanova, Tenuta Massalina a Castel Bolognese. Tra i valori che la rassegna porta avanti, non solo il tema giovanile con più spazio ai produttori e artisti in erba, ma anche il sociale: in collaborazione con Linea Rosa, sarà organizzata una serata nella pineta di Ca' del Pino a Ravenna.

**Roberta Bezzi**

## Degustazioni e film: la rassegna 'Cinemadivino' riparte da Casa Spadoni

La serata di apertura si terrà il 29 giugno e poi toccherà tutta la regione. Tante date in Romagna: titoli scelti fra quelli recenti e i classici

**Film** e degustazioni. Dal 29 giugno torna la rassegna 'Cinemadivino' - i grandi film si gustano in cantina' che da oltre 18 anni è ormai un appuntamento fisso delle estati romagnole. Anche quest'anno la serata inaugurale si terrà a Casa Spadoni a Faenza a bordo piscina con la Fattoria Monticino Rosso, fresca dei riconoscimenti dei 3 bicchieri e un'altra cantina. Il film è ancora da definire. Seconda puntata il 5 luglio al bagno Oreste di Milano Marittima con Pulp Fiction. Nata nel 2004 a Faenza da

un'idea di Valter Dal Pane, la rassegna «racconta il riavvicinamento al territorio - raccontano gli organizzatori - grazie al quale si scoprono scenari lontani dalle città, come colline e cantine, valorizzando i paesaggi, alcuni talvolta dimenticati, ed incrementando il contatto anche con i piccoli produttori vitivinicoli. Il progetto si è sviluppato progressivamente su tutto l'ambito regionale e non solo, e attualmente tocca più di 10 regioni italiane. «Cinemadivino è dunque un connubio che unisce la magia

del cinema, il piacere del vino e della buona tavola, al nostro meraviglioso paesaggio», dice Carlo Catani, presidente della rassegna. «Penso che questi siano gli obiettivi e i valori di cui il nostro territorio ha bisogno per continuare a sognare. Da parte nostra, continueremo a farlo con tutta la passione che da sempre ci contraddistingue», aggiunge Beatrice Bassi, del Consiglio di amministrazione del Molino Spadoni SpA, la società che da quest'anno gestisce la rassegna e che ne ha rinnovato la comuni-

cazione e l'organizzazione. In ogni serata un film diverso viene proiettato in un'aia, un cortile o un'azienda vitivinicola differente, in cui si è a stretto contatto con i produttori, i quali aprono le loro cantine alle visite guidate e al racconto della propria idea del vino.

Tra le cantine protagoniste quest'anno ci sono Museo Carlo Zauli, Trerè, Piazza Nenni, Leoni Conti a Faenza, Podere la Berta (Brisighella), Villa Venti (Roncofreddo), Palazzo di Varignana (Ozzano dell'Emilia), Bagno Ore-

ste (Milano-Marittima), Tenuta Massellina (Castel Bolognese), Monty Banks (Cesena), Bagno Amarissimo (Punta Marina), Sbarzaglia (Villanova), Tre Monti (Imola), e Corte San Ruffillo (Dovadola). Tra i titoli importanti che saranno proiettati Volevo Nascondermi di Giorgio Diritti, Est di Pablo Larrain, We are the Thousand di Anita Rivaoli e Banksy - L'arte della ribellione diretto da Elio Espana. Ma anche qualche classico. È prevista inoltre la presenza di attori e registi dei film che verranno proiettati.